



Università della Terza Età "Cardinale
Giovanni Colombo" - Milano

A. A. 2022 - 2023

Corso di Archeoastronomia

Docente:

Adriano Gaspani

L'Astronomia nel Nemeton di Medelhanon

Tito Livio racconta nella "*Historiae*" la vicenda di Belloveso (libro V, 34):

<< Quanto al passaggio dei Galli in Italia, ecco le notizie che ci sono pervenute: mentre a Roma regnava Prisco Tarquinio, il supremo potere sui Celti, che rappresentano un terzo della Gallia, era nelle mani dei Biturigi; questi mettevano a capo di tutti i Celti un re. Tale fu Ambigato, uomo assai potente per valore e ricchezza, sia propria che pubblica, perche' sotto il suo governo la Gallia fu cosi' ricca di prodotti e di uomini da sembrare che la numerosa popolazione si potesse a stento dominare. Costui, gia' in eta' avanzata com'era, desiderando liberare il suo regno dal peso di quel sovraffollamento, lascio' intendere ch'era disposto a mandare i nipoti Belloveso e Segoveso, giovani animosi, in quelle sedi che gli dei avessero indicato con gli auguri: portassero con se' quanti uomini volevano, in modo che nessun popolo potesse respingerli al loro arrivo. A Segoveso fu quindi destinata dalla sorte la selva Ercinia; a Belloveso invece gli dei indicavano una via ben piu' allettante: quella verso l'Italia. Quest'ultimo porto' con se' il soprappiu' di quei popoli, Biturigi, Arverni, Senoni, Edui, Ambarri, Carnuti, Aulerci. Partito con grandi forze di fanteria e di cavalleria, giunse nel territorio dei Tricastini.

Di la' s'ergeva l'ostacolo delle Alpi; e non mi meraviglio certo ch'esse siano parse insuperabili, perche' nessuno ancora le aveva valicate, almeno in quello spazio di tempo che la storia puo' abbracciare, salvo che si voglia prestar fede alla leggenda fiorita intorno ad Ercole. - Ivi, mentre i Galli si trovavano come accerchiati dall'altezza dei monti e si guardavano attorno chiedendosi per quale via mai potessero, attraverso quei gioghi che toccavano il cielo, passare in un altro mondo, furono trattiene anche da uno scrupolo religioso, perche' fu riferito loro che degli stranieri in cerca di terre erano attaccati dal popolo dei Salvi. Quegli stranieri erano i Marsigliesi, venuti per mare da Focea. I Galli, ritenendo tale circostanza un presagio del loro destino, li aiutarono a fortificare, nonostante la resistenza dei Salvi, il primo luogo ch'essi avevano occupato al loro arrivo. Indi varcarono le Alpi; e, sconfitti in battaglia i Tusci non lungi dal Ticino, avendo sentito dire che quello in cui si erano fermati si chiamava territorio degli Insubri, lo stesso nome che aveva un cantone degli Edui, accogliendo l'augurio del luogo, vi fondarono una citta' che chiamarono Mediolanium>>.

Secondo Livio, quindi l'epoca di fondazione della citta' e' da collocarsi cronologicamente al **VI secolo a.C.**, in quanto il regno di Tarquinio Prisco si stese dal 616 a.C. al 579 a.C., mentre la fondazione di Marsiglia da parte dei coloni focesi avvenne nel 600 a.C. circa.

Iscrizione di Vaison

(IG I, S. 206, Nr. 172)

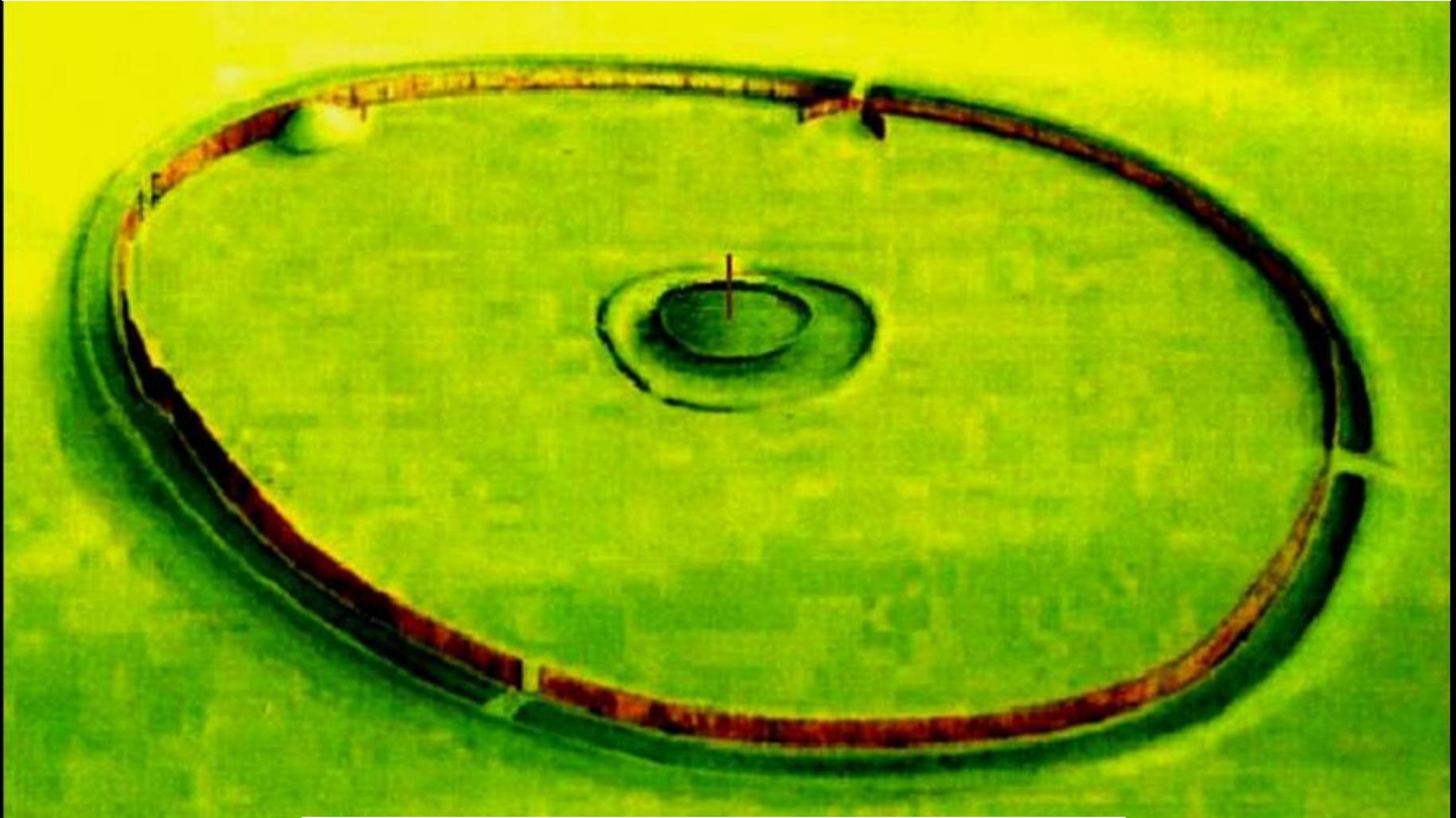


ΣΕΓΟΜΑΡΟΣ
ΟΥΙΛΛΟΝΕΟΣ
ΤΟΥΤΙΟΥΣ
ΝΑΜΑΥΣΑΤΙΣ
ΕΙΩΡΟΥ ΒΗΛΗ
ΣΑΜΙ ΣΟΣΙΝ
ΝΕΜΗΤΟΝ

SEGOMAROS UILLONEOS
TOUTIUS NAMAUSATIS
IO(U)RU (?) BELĒ/SAMI SOSIN NEMĒTON

Nemeton

Spazio sacro delimitato messo in relazione con la Sfera Celeste



per i Druidi e i Gutuater l'ellisse è la
rappresentazione simbolica dell'Universo

Rath na Ríoch a Temair

Collina di Tara (Irlanda)



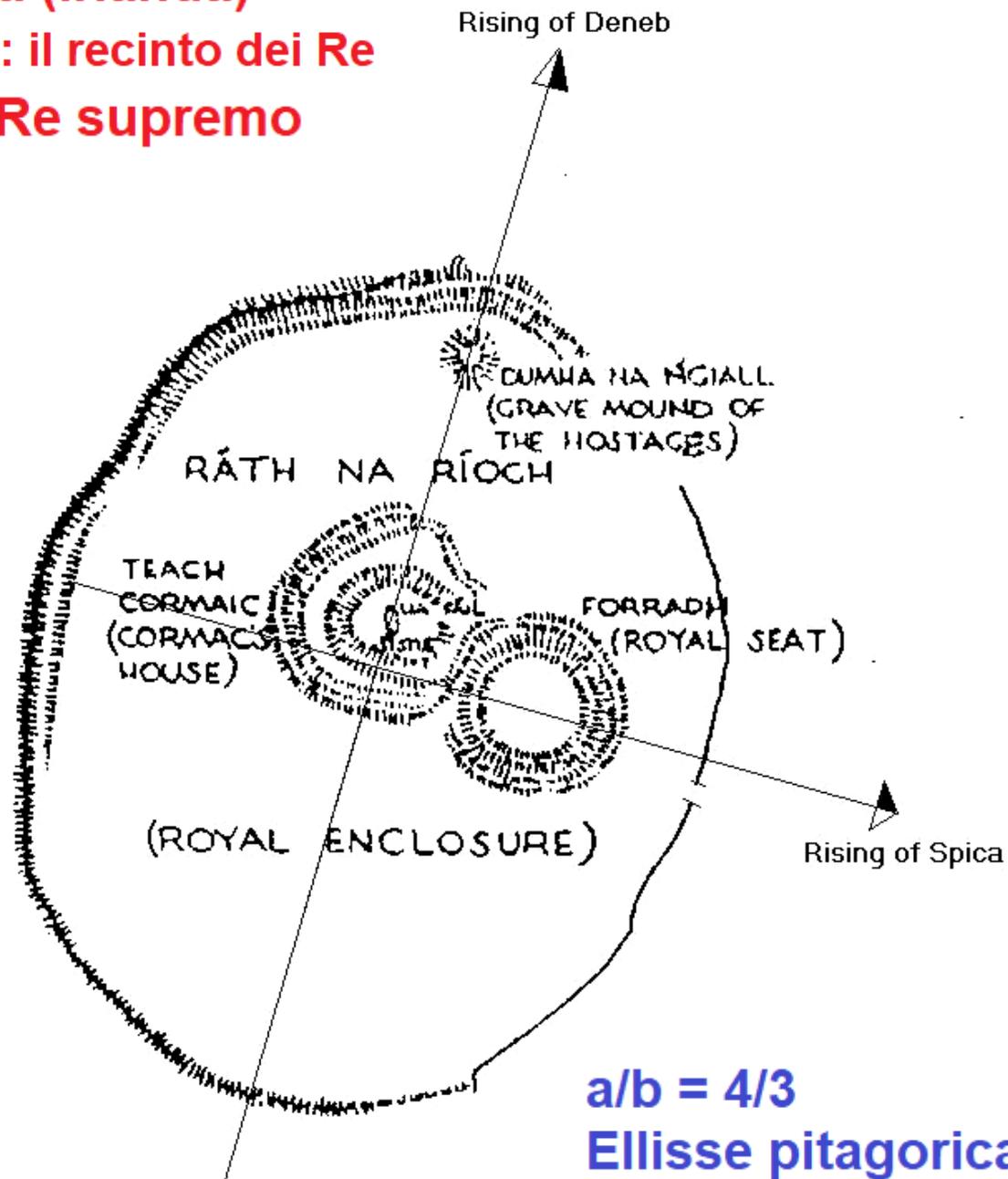


†emair (†ara) - Rilievo LIDAR

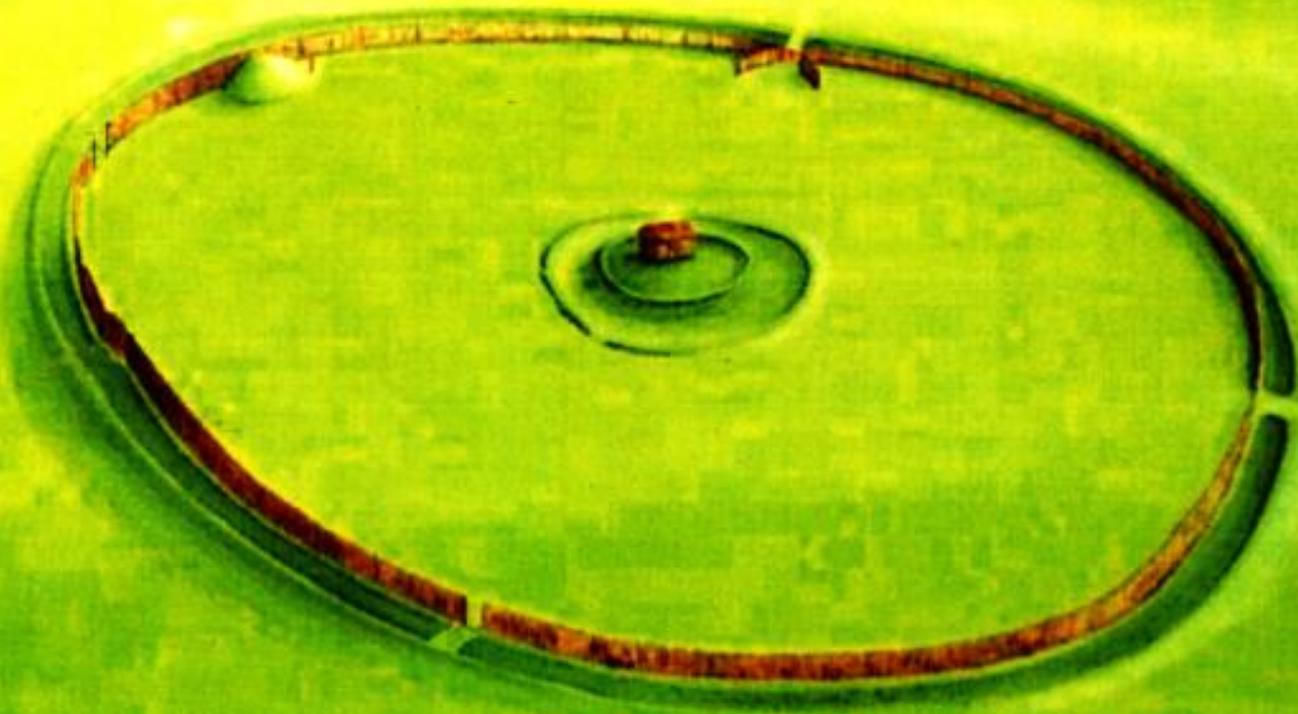
Collina di Tara (Irlanda)

"Rath na Ríoch" : il recinto dei Re

"Ard Rí" : il Re supremo



Nemeton di Medelhanon: possibile ricostruzione



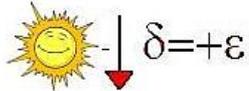
La delimitazione periferica non serve a difendere l'interno del *Nemeton*, ma protegge chi sta fuori, dalla potenza della manifestazione divina all'interno di esso



Segmenti stradali attuali che contengono la memoria storica dell'ubicazione del perimetro di Medefanon

Tramonta il Sole
al solstizio
d'estate dietro
il Monte Rosa

Sorge Capella
dietro il Resegone

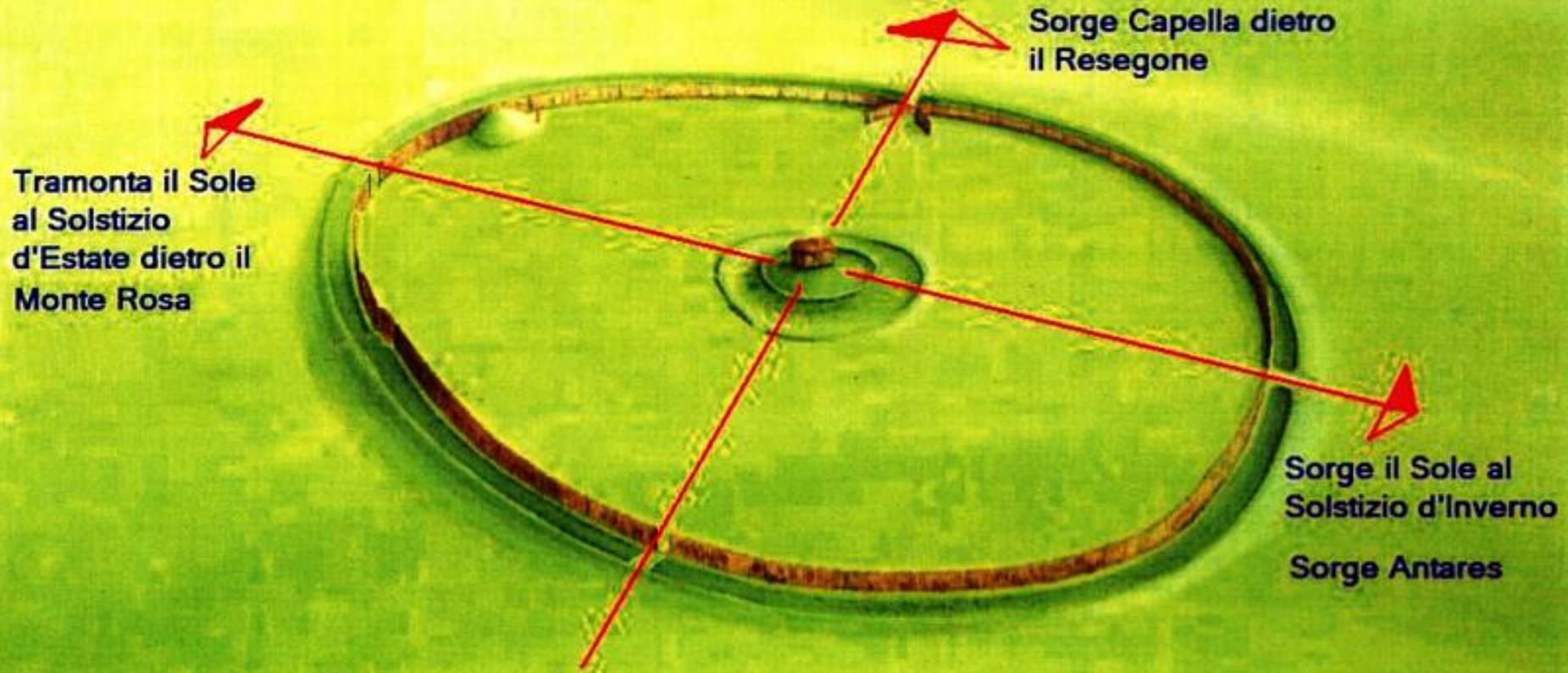


Sorge il Sole al
solstizio d'inverno

Nemeton di Medelhanon

Linee astronomicamente significative

Nemeton di Medelhanon: possibile ricostruzione



Al centro è posto l'axis mundi (*an Lir*) dove si manifesta la potenza degli Dei



sorge il Sole

Solstizio d'estate

Equinozi

Solstizio d'inverno

N

S

azimut

meridiano

E

O

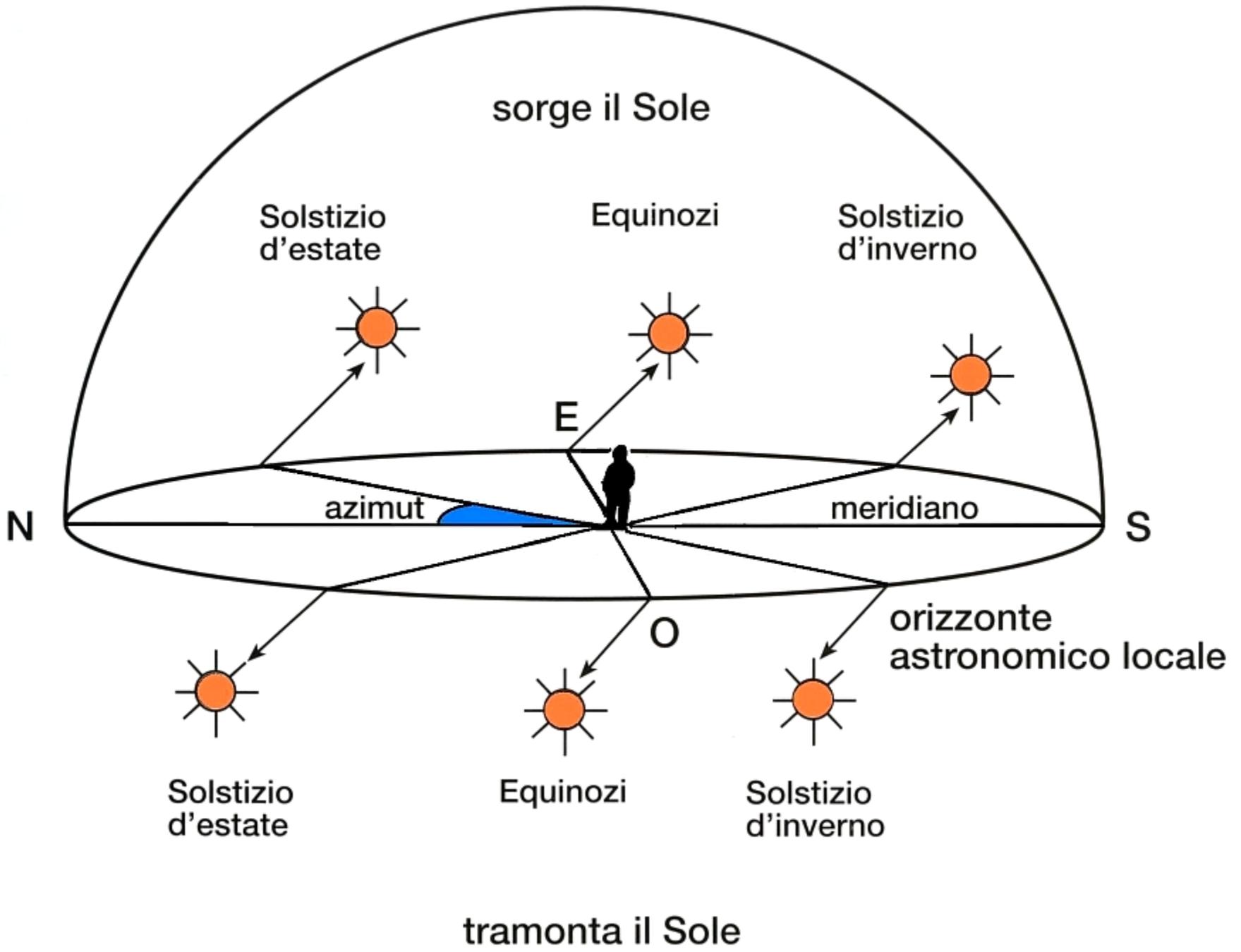
orizzonte
astronomico locale

Solstizio d'estate

Equinozi

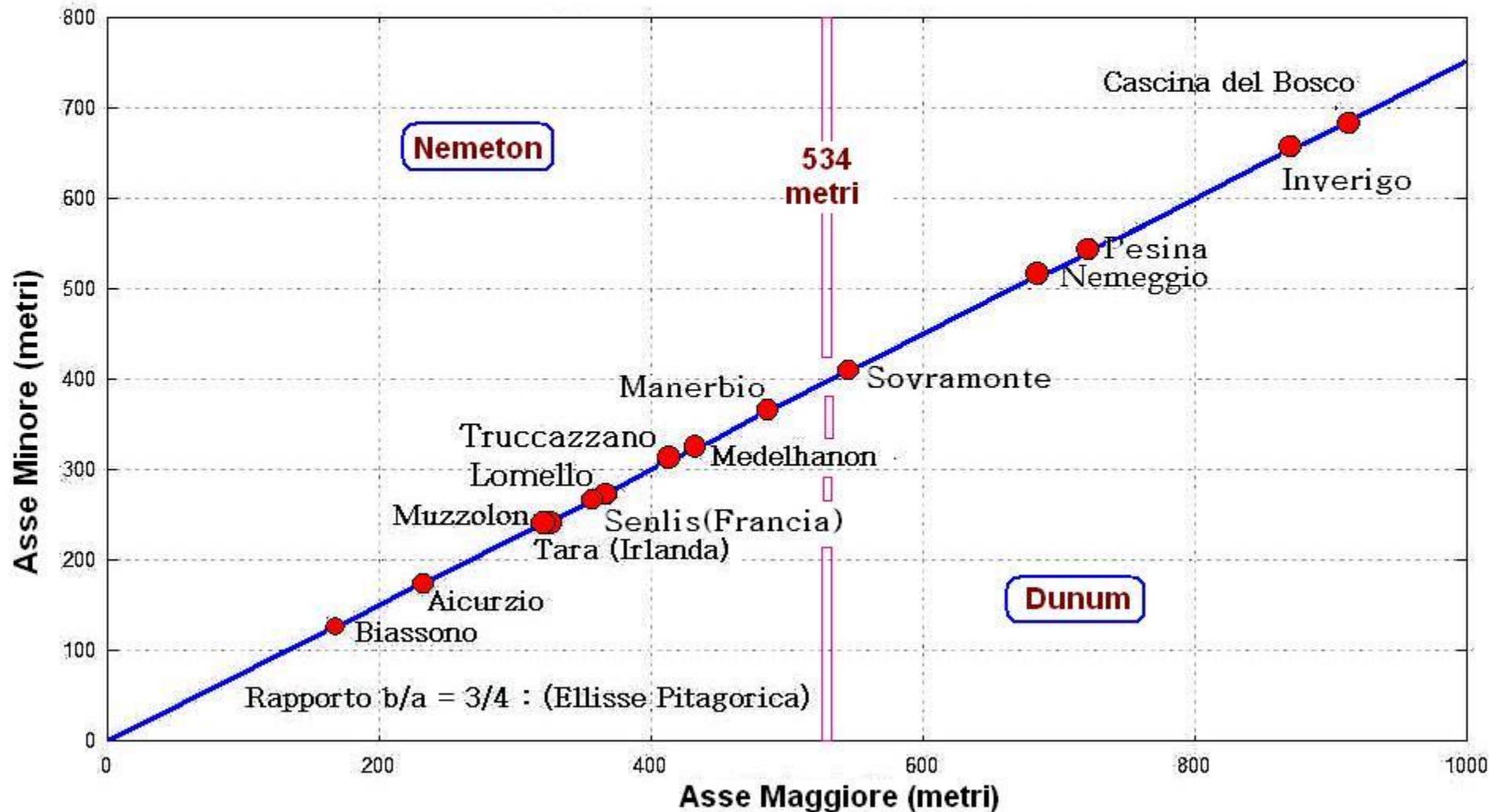
Solstizio d'inverno

tramonta il Sole



Nemeton/Dunum ellittici celtici

dimensioni degli assi



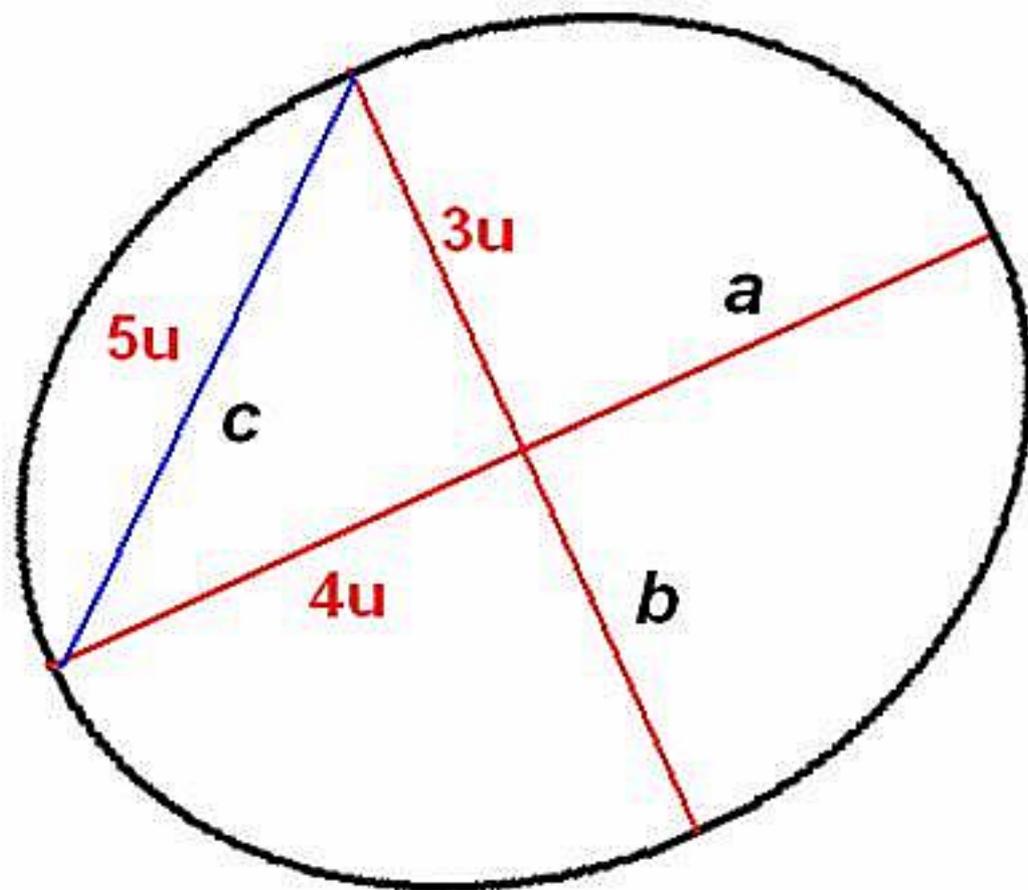
Criteri di Mappatura del Cielo sulla Terra

- 1) Uno spazio da dedicare agli Dei
- 2) Un mezzo per delimitare lo spazio scelto
- 3) Alcuni particolari elementi del paesaggio circostante
- 4) Una forma geometrica che abbia una controparte nel cielo
- 5) Un punto centrale dell'area delimitata da materializzare
- 6) Una serie di riferimenti astronomici
- 7) Una (o più) porte d'accesso all'area delimitata

- 1) Un esponente della classe sacerdotale, intermediario con gli Dei
- 2) Un particolare rito di consacrazione (complesso...)
- 3) Una particolare idea cosmologica dell'Universo
- 4) Una mitologia che stabilisca il collegamento con il divino
- 5) Una particolare data in cui eseguire il rito di consacrazione
- 6) Una particolare configurazione degli astri visibili nel cielo

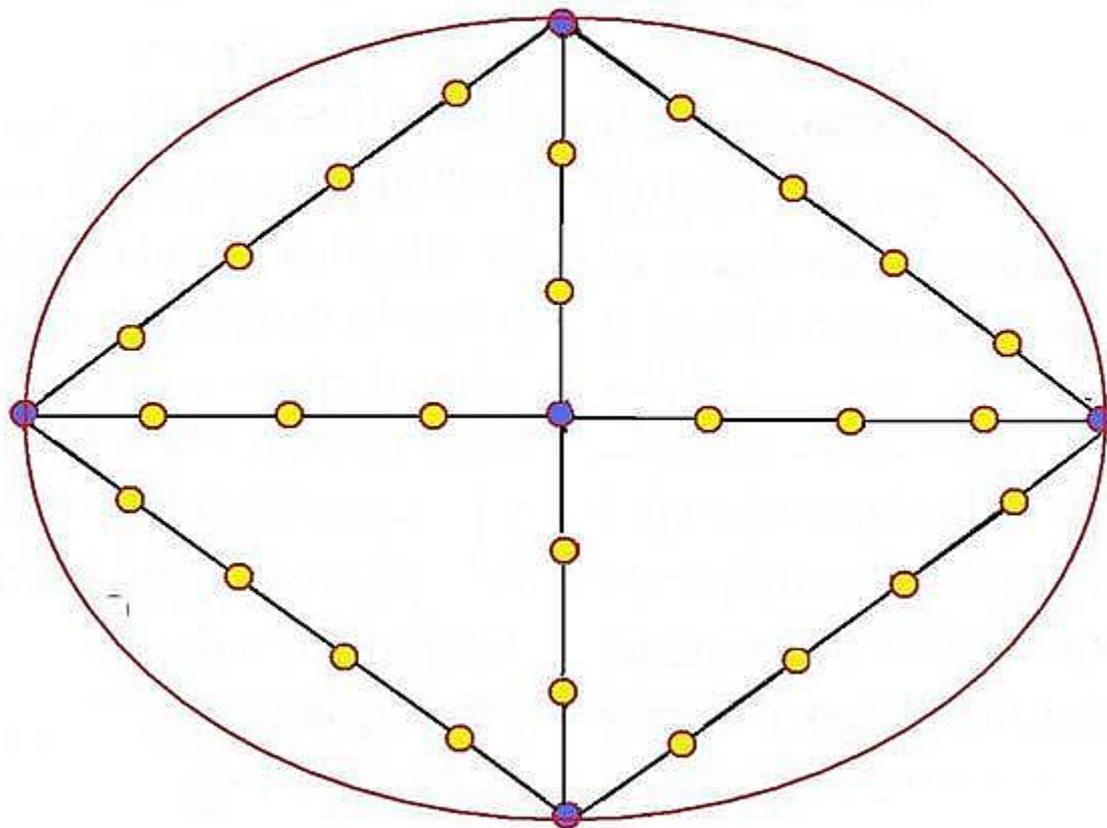
Ellisse Pitagorica

rapporto assiale $(a/b)=4/3$



$u =$ unità di misura

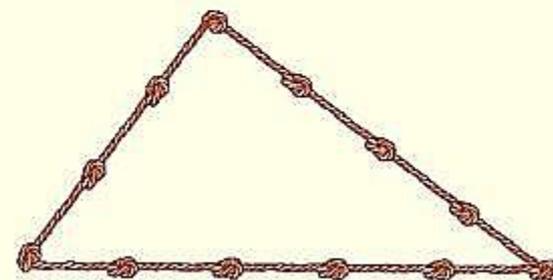
Tracciamento dell'ellisse pitagorica con la "Corda dei Druidi"



● paletti infissi nel terreno

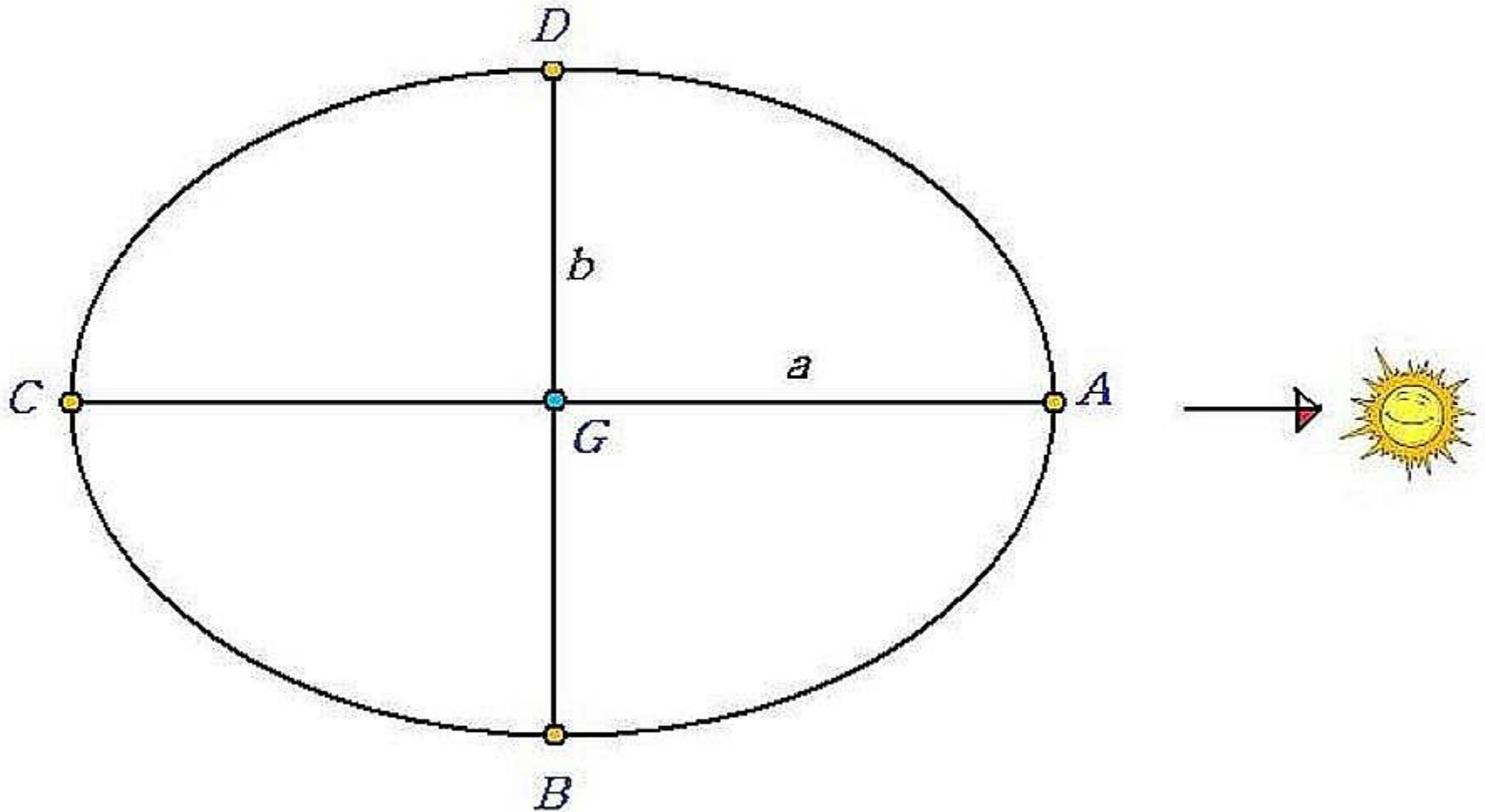
— corda

● nodi



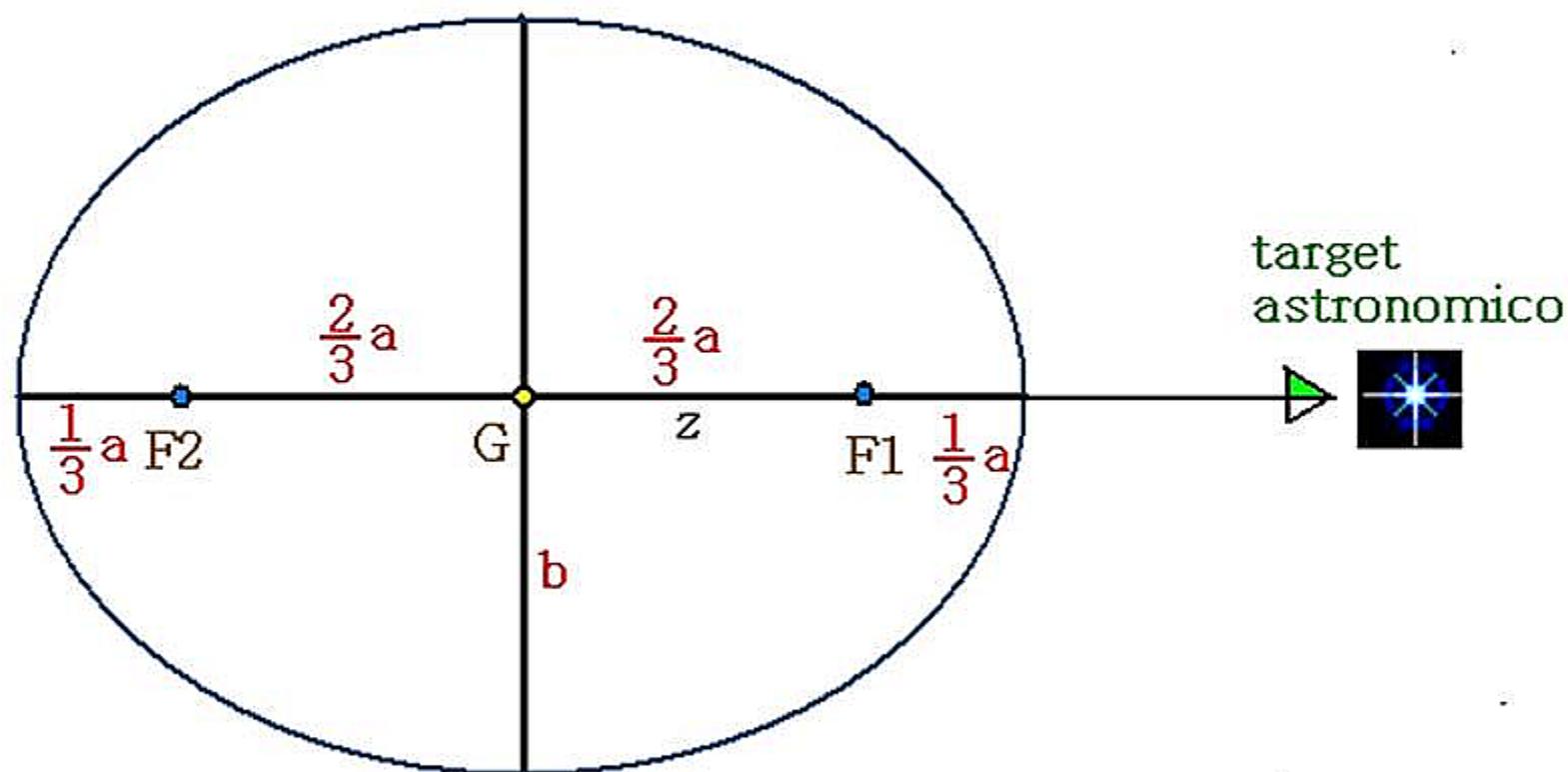
"Corda dei Druidi"

Cosa si deve materializzare sul terreno?

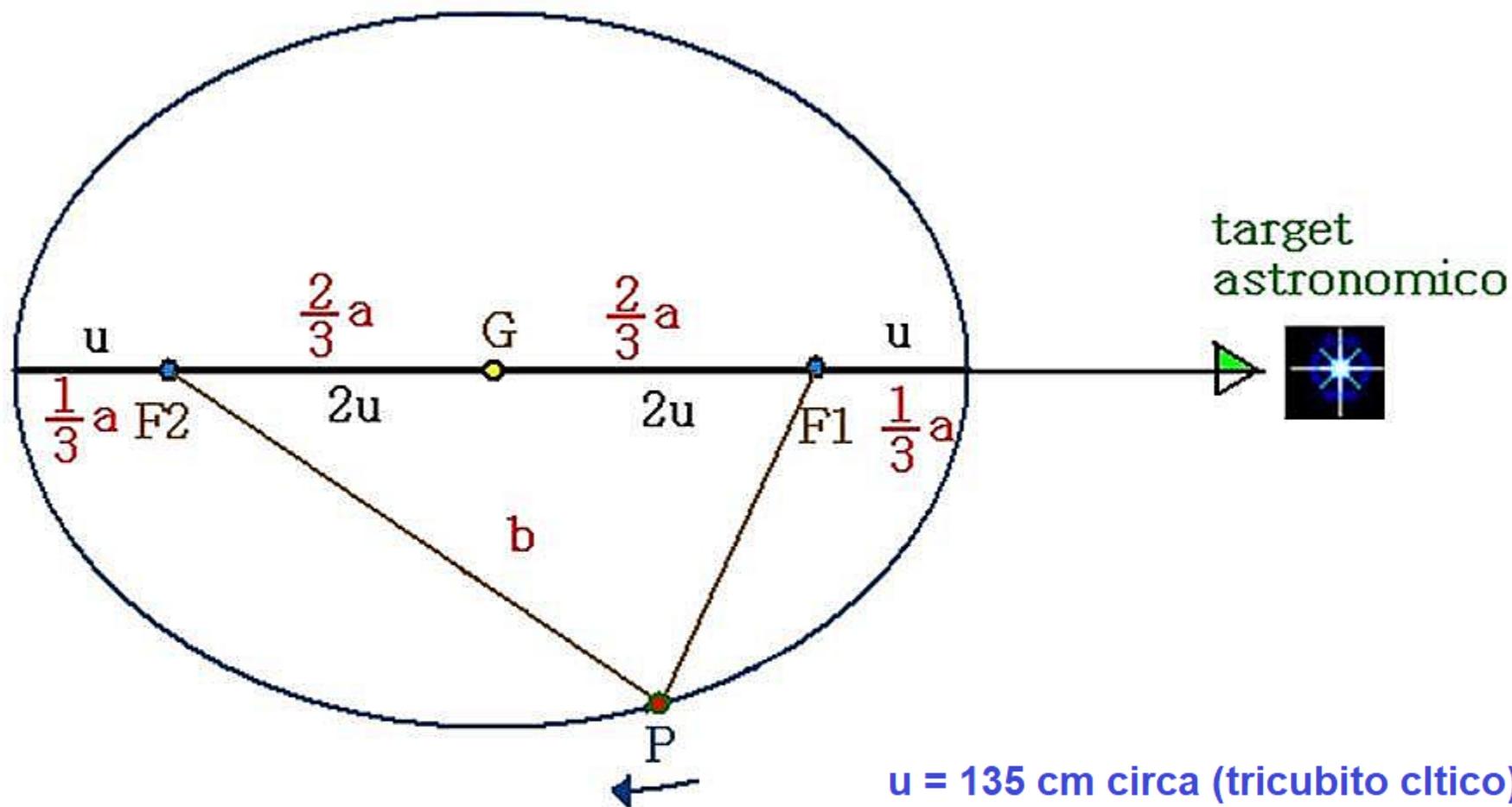


Un'ellisse di centro G e di semiassi a e b astronomicamente orientata

Ellisse pitagorica: $b/a=3/4$

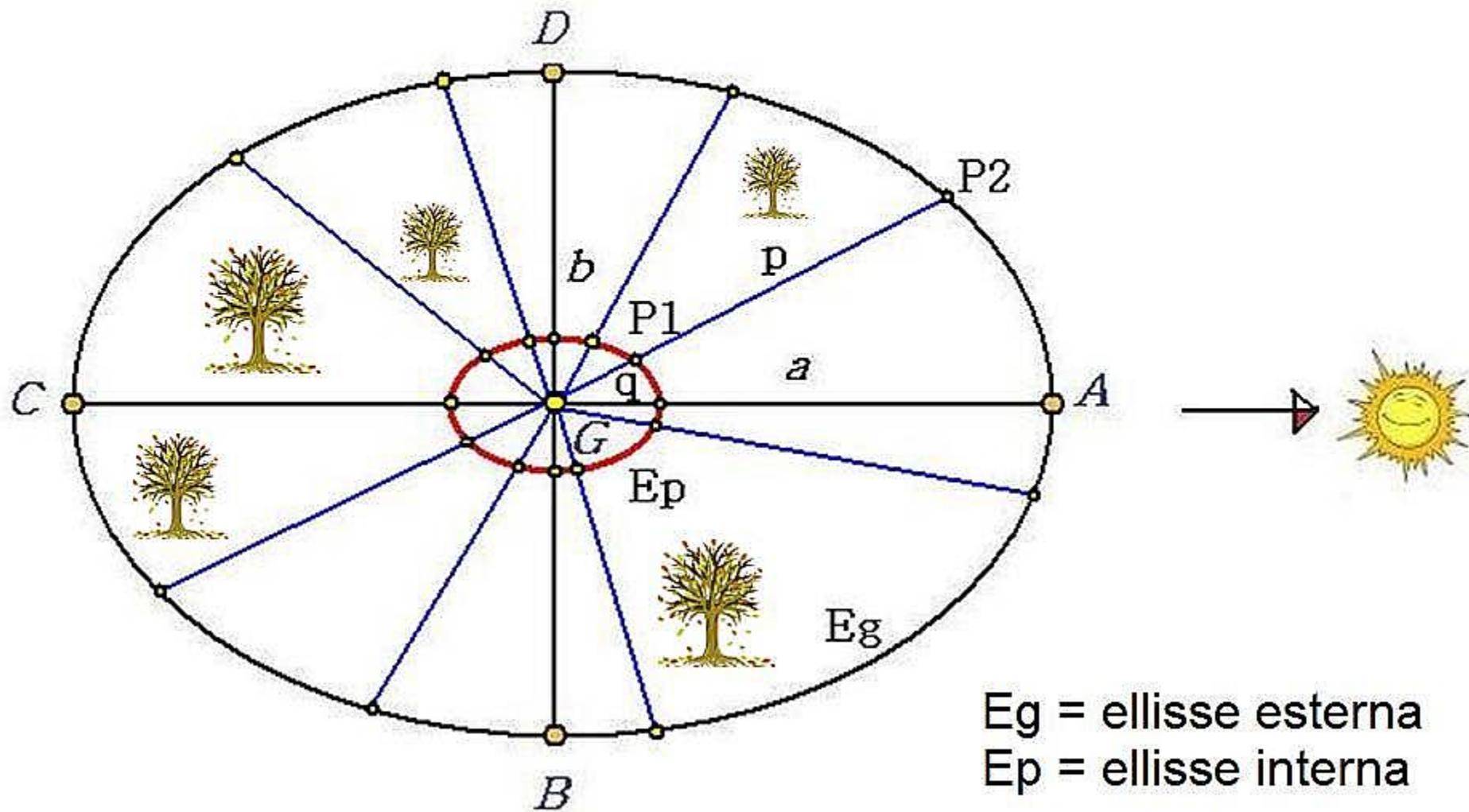


Distanza focale: $z = \frac{2}{3}a - \frac{1}{191}a - \frac{1}{147885}a - \dots$

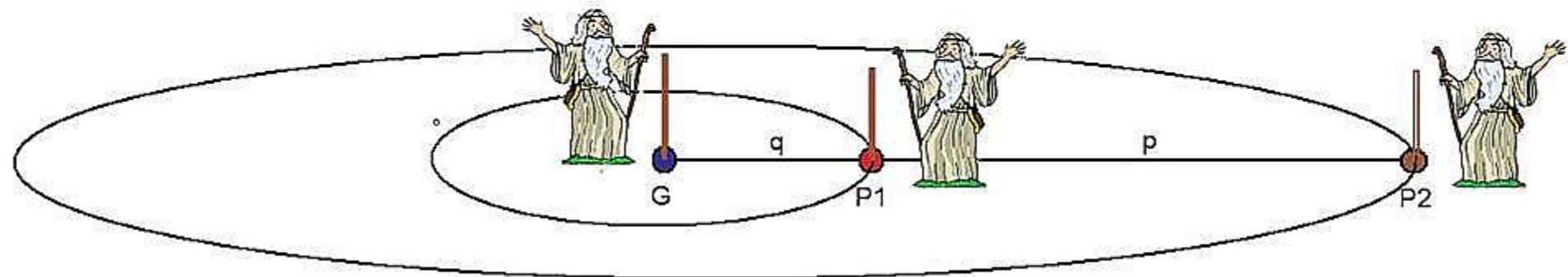


F1, F2 = Fuochi dell'ellisse pitagorica
P = Punto mobile (paletto tracciatore)
C = Centro dell'ellisse
u = Unità lineare

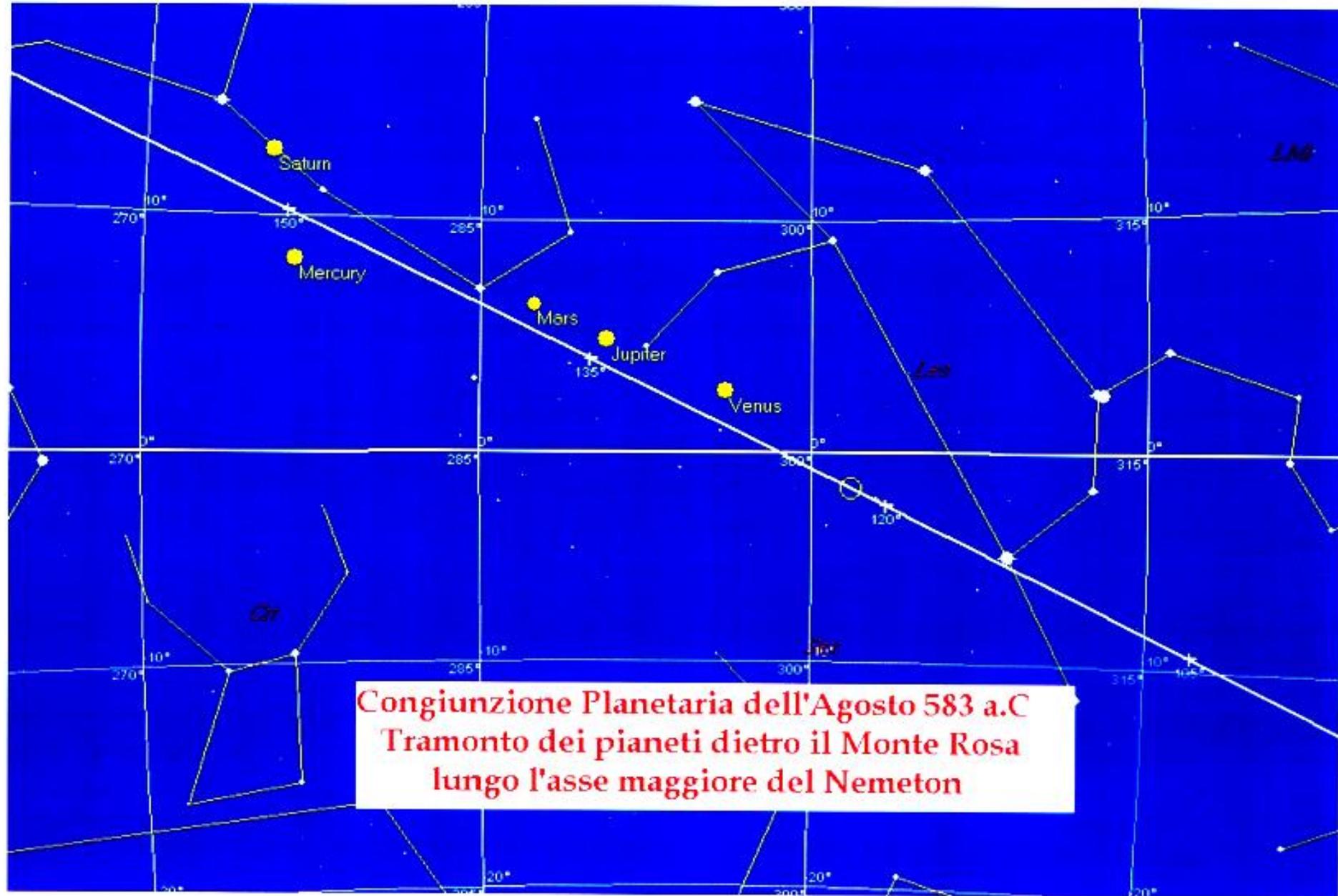
Tracciamento dell'ellisse con il metodo della proiezione radiale



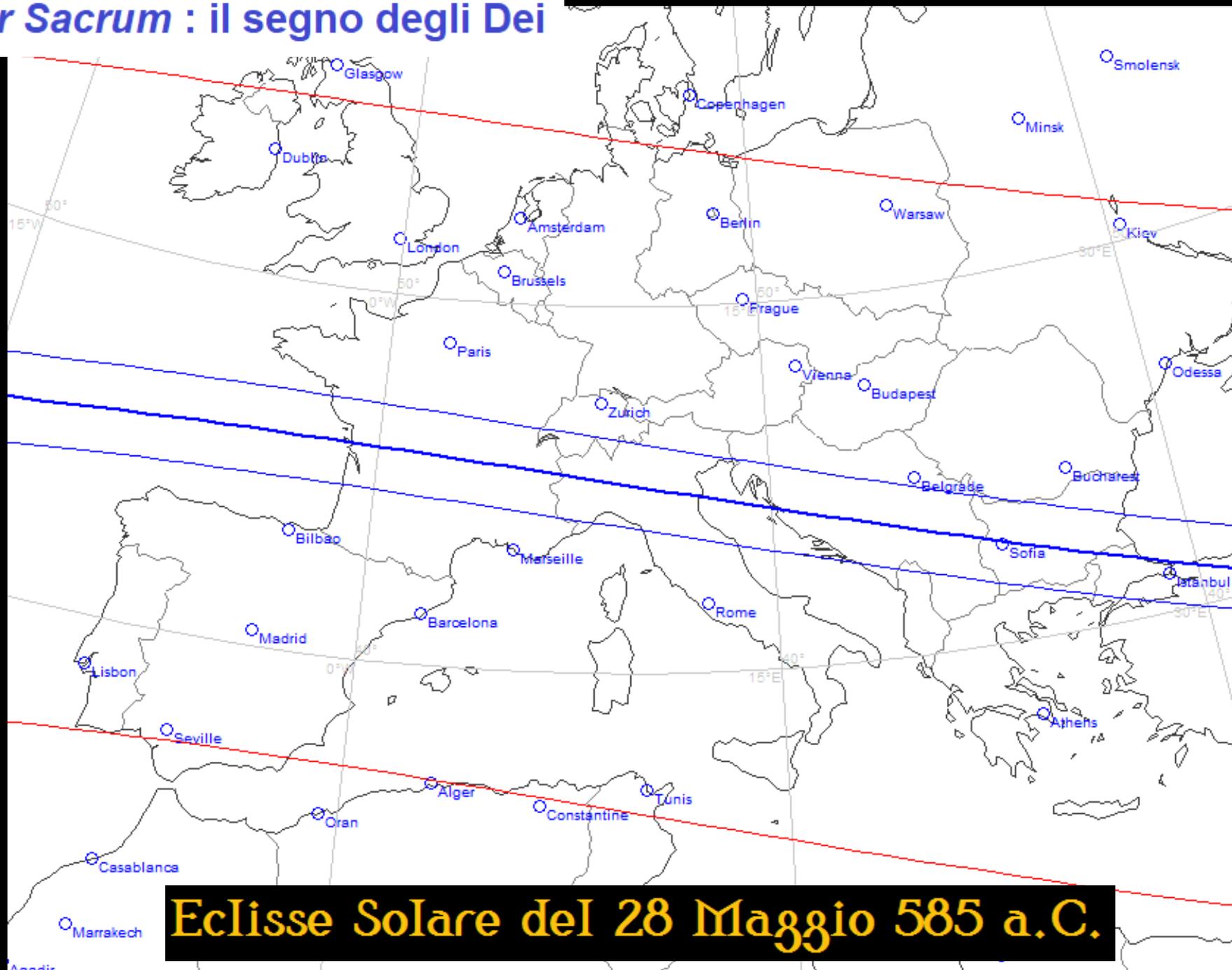
Tracciamento dell'ellisse con il metodo della proiezione radiale



Ver Sacrum : il segno degli Dei



Ver Sacrum : il segno degli Dei



Eclisse Solare del 28 Maggio 585 a.C.

Ver Sacrum : il segno degli Dei



Eclisse Solare del 28 Maggio 585 a.C.



Eclisse Solare del 28 Maggio 585 a.C.



Eclisse Solare del 28 Maggio 585 a.C.

Una traccia molto antica...
Megaxili germanici: 4800 a.C.

0 5 km



Isar

Danubio

Landau-Kotingeichendorf

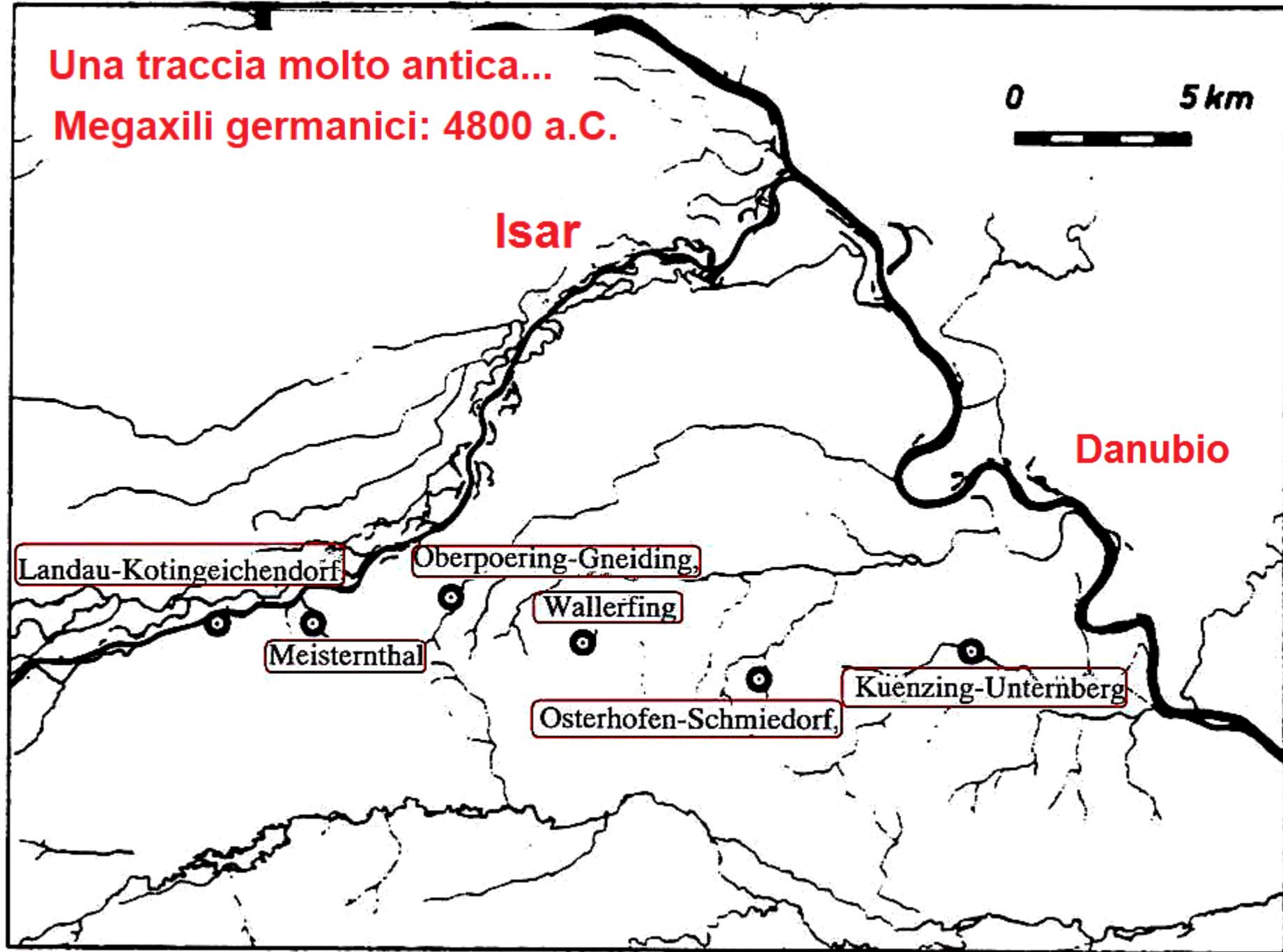
Oberpoering-Gneiding

Wallerfing

Meisterthal

Küenzing-Unterriberg

Osterhofen-Schmiedorf



Landau-Meisterthal

4800 a.C.



Immagine aerea

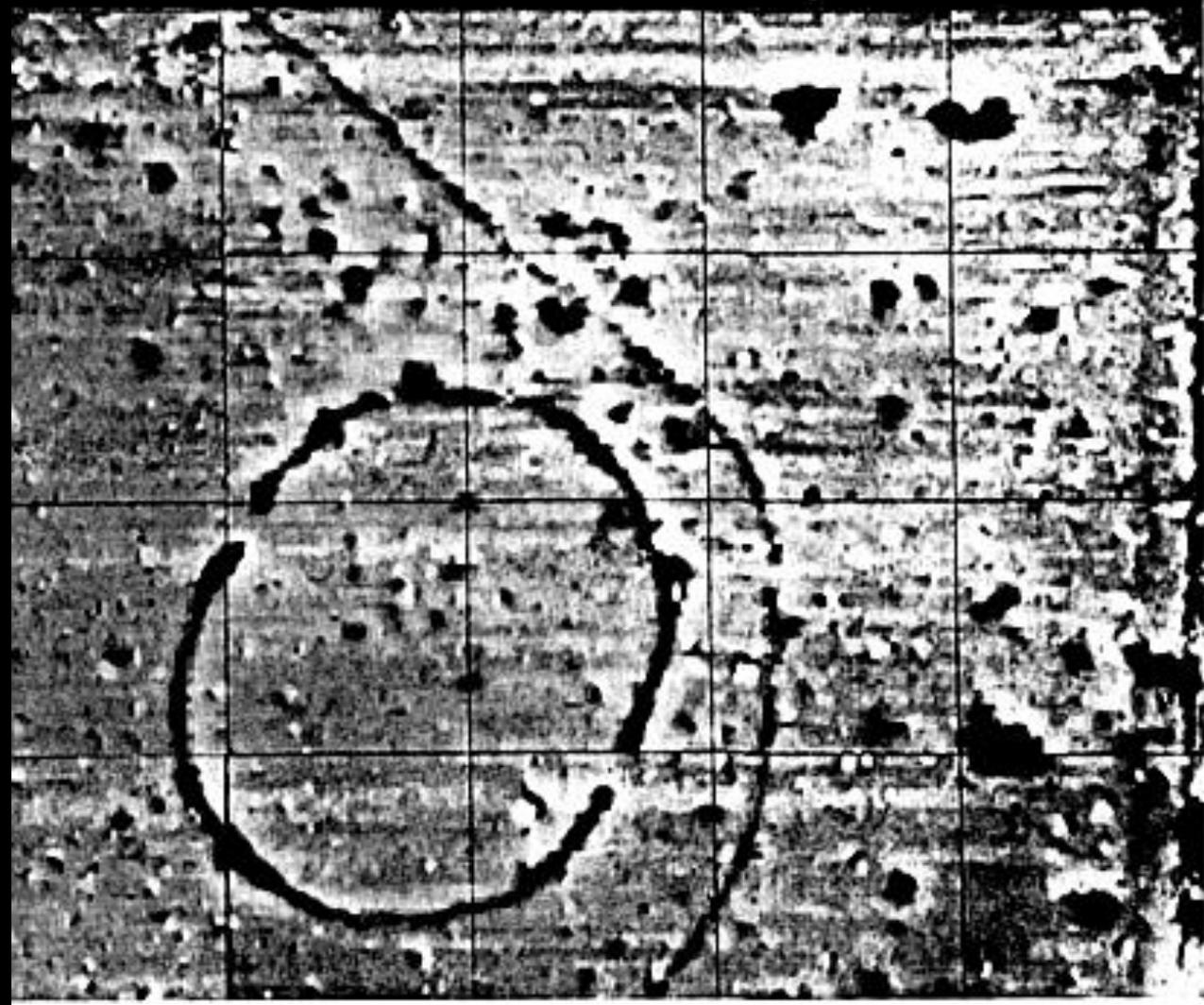
4800 a.C.

LANDAU

Mag Nr 7342/895



20m



Landau-Meisterthal

Prospezione Geomagnetica

Landau-Meisternthal

4800 a.C.



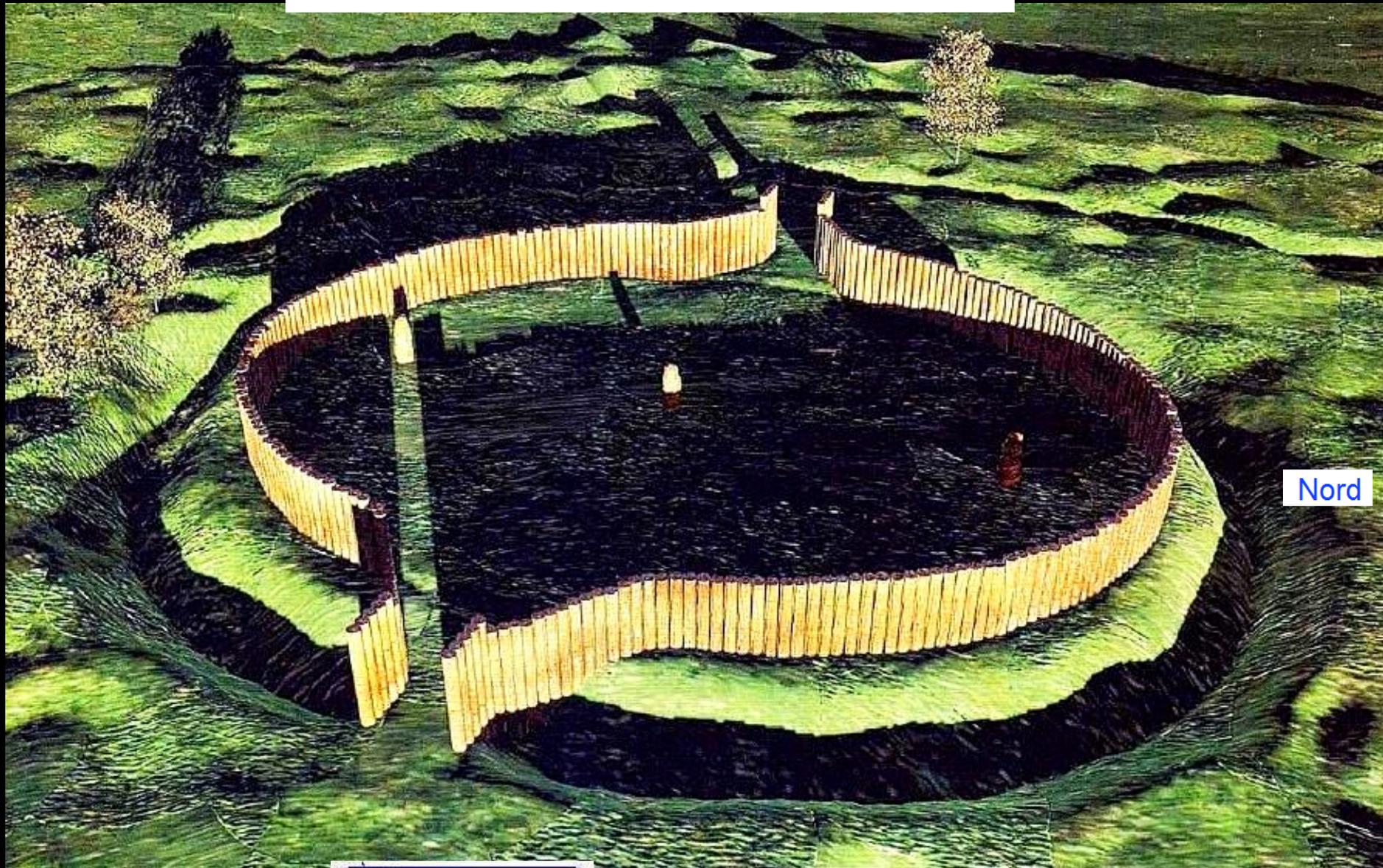
Ricostruzione

Misura del Tempo, ma anche ritualità...

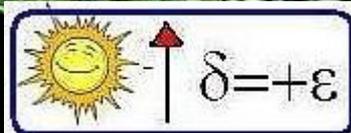


Landau-Meisternthal

4800 a.C.



Nord



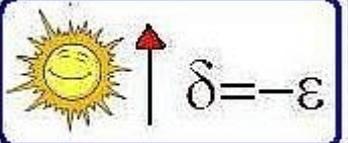
sorge il Sole al solstizio d'estate

Landau-Meisterthal

4800 a.C.



Nord



sorge il Sole al solstizio d'inverno



**Grazie per
l'attenzione**